

Un tetto e un letto anche per le donne, apre il rifugio femminile

Pubblicato: Venerdì 25 Novembre 2016



La pioggia battente non ha fermato **l'inaugurazione del rifugio per le donne senza tetto** che ha aperto i battenti nell'area della vecchia pesa della stazione Fs di Busto Arsizio.

Alla presenza dei rappresentanti del **Lions Mario Ravera**, che ha finanziato l'intervento, e dei rappresentanti delle istituzioni, **la stanza inizierà ad ospitare fino a 4 donne a notte da questa sera**, venerdì 25 novembre, giornata internazionale contro la violenza sulle donne. Si tratta di un locale a parte rispetto a quello già aperto da un anno per gli uomini.

Il sindaco **Emanuele Antonelli** si è detto «molto orgoglioso di quest'opera, grazie all'assessore ai servizi sociali **Miriam Arabini** e il suo predecessore **Mario Cislighi**. Tengo molto a questo rifugio, è ancora piccolo ma è giusto che una città come la nostra abbia un posto per queste persone che non hanno nulla. Diluvia da tutta la settimana, pensate cosa vuol dire dormire per la strada – ha riflettuto il primo cittadino – Questo è un regalo che i Lions ci hanno fatto, ringrazio loro e i tanti volontari che per tutta la settimana si prendono cura di queste persone portando cura e cibo (CRI, Avis, Alpini, Caritas). I volontari vogliono bene a queste persone».

Il sindaco ha anche ringraziato Dario, lavoratore socialmente utile che gestisce il rifugio e fa tantissimo e ha ringraziato anche i cinesi che ogni sera mettono a disposizione il bar della stazione per permettere ai clochard di cenare in uno spazio caldo e accogliente.

L'assessore Arabini sorride per il risultato ottenuto: «Mi piace mantenere le promesse, Rita stasera avrà un tetto e una brandina, questa è una vittoria per Busto, oggi è un giorno importante, grazie a tutti anche al sindaco che fa parte dei volontari che portano il cibo».

Presente anche la senatrice democratica **Erica D'Adda** che si è spesa in prima persona per riaprire il canale tra Ferrovie dello Stato e Amministrazione Comunale per rinnovare la convenzione tra i due enti: «Invito sindaco e assessore a partire da questo punto per costruire un bel progetto di supporto a queste persone, un supporto non solo materiale, ma anche morale».

La collega in Senato **Laura Bignami** del Movimento X si è messa a disposizione per eventuali necessità: «Ringrazio per la scelta oculata di inaugurare questa struttura in questa giornata – ha detto ancora – li definiamo senza tetto ma sono senza tutto, è una definizione che alleggerisce le nostre coscienze, a loro serve tutto, supporto morale, spirituale, lavoro. Potremmo prendere spunto dai City Angels che hanno unito due problematiche, i senza tetto e l'immigrazione».

Durante la mattinata è stato inaugurato anche il muro delle opere d'arte davanti alla caserma dei carabinieri di piazza XXV Aprile. L'esposizione è intitolata "Donne al muro" ed è stata organizzata da Amnesty International. Sul muro sono state appese una selezione di opere d'arte sul tema della violenza contro le donne.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it

